

l'azione del patrimonio immobiliare.

Peraltro, in sede di elaborazione del bilancio 1952, inserendo nella situazione patrimoniale l'apposita terza colonna, il Consiglio offriva alla pubblica opinione la possibilità di apprezzare indirettamente a quali risultati si sarebbe pervenuti qualora l'Istituto fosse stato autorizzato ad avvalersi della facoltà di rivalutazione.

Successivamente alla pubblicazione del bilancio 1952, nessun fatto nuovo è intervenuto a modificare la situazione, ad eccezione della notizia apparsa sulla stampa ("Il Globo" in data 17 gennaio 1954) della risposta negativa del Ministro del Lavoro ad una interrogazione dell'on. Lenza circa l'opportunità della rivalutazione del patrimonio immobiliare dello I.R.A.I.L.

Senza entrare nel merito delle argomentazioni addotte dal Ministero del Lavoro, va considerato che l'I.R.A. pur essendo al pari dell'I.R.A.I.L. e dell'I.R.P.S. Ente assicurativo di diritto pubblico, ha una figura nettamente distinta da questi ultimi. Infatti mentre l'I.R.P.S. e l'I.R.A.I.L. esplicano